



IN PRIMO PIANO

**Festa della Toscana,
un mese ricco di eventi**

L'APPROFONDIMENTO

**Le nuove divise invernali
per i nostri lavoratori**

**È in distribuzione in tutta la
Cooperativa il Vademecum per
il Benessere e la Qualità delle
Relazioni sul Lavoro**

DAI PUNTI VENDITA

**Rinnovato il punto vendita
di Bagno a Ripoli**

Toscana e Unicoop Firenze, un legame indissolubile

Celebriamo la nostra regione con un mese pieno di iniziative

Toscana, un mese ricco di eventi

"Quello di Pietro Leopoldo è uno degli atti fondanti di questa terra e dello Stato cui appartiene".

(Mario Luzi)

Il 30 novembre si celebra la festa della Regione Toscana, una ricorrenza che vuole essere un omaggio a tutti coloro che si riconoscono nei valori della pace, della giustizia e della libertà. La data scelta è molto significativa poiché è il giorno in cui ricorre

l'anniversario della riforma penale promulgata nel 1786 da **Pietro Leopoldo di Lorena, Granduca di Toscana** dal 1765 al 1790. La Toscana divenne il **primo Stato al mondo in cui si abolì la pena di morte**, una delle pratiche più incivili perpetuate fino ad allora da tutti i governi.

La nostra Cooperativa, da sempre radicata nel territorio e nel tessuto sociale toscano, celebra questa festa con un mese pieno di iniziative.

Iniziativa commerciale

Dal 11 al 28 novembre celebriamo il nostro territorio con l'iniziativa "Toscana".

Oltre 5.000 articoli prodotti in Toscana sono scontati del 20%.

sconto
20%

Oltre 5.000
articoli prodotti
in Toscana

Il catalogo



È stato realizzato un **catalogo** che racconta la nostra politica sul territorio, scandendo temi sociali-commerciali e dedicando racconti alle nostre iniziative fatte e in procinto di partire. Al suo interno vengono presentate **400 aziende toscane**, suddivise territorialmente.

Il catalogo è accompagnato da simpatici **disegni di Lido Contemori e proverbi** che l'Accademia della Crusca ha fornito per l'occasione.

La Copertina del catalogo rappresenta la sintesi del nostro agire sociale/commerciale, la collaborazione con l'Accademia della Crusca è evidente sin dal titolo tratto da un proverbio.



Supporti in punto vendita

Viene dato risalto al "**Prodotto fatto in Toscana**". La comunicazione mette in condizione tutti di conoscere di più e meglio ciò che si compra.



Cartellino prezzo sul prodotto con dichiarazione sempre presente "**Prodotto in TOSCANA**".

**Prodotto
fatto in Toscana**



Scontrino "parlante"



Il subtotale di spesa dichiara quanti euro sono stati spesi per il **Prodotto in Toscana**, in modo tale che il Socio/cliente abbia un'informazione "chiara" e venga messo in condizione di determinare scelte consapevoli, **partecipando realmente all'investimento sul Territorio!**



Olio Fior Fiore

Contestualmente all'iniziativa Toscana, il 23 novembre partirà l'iniziativa riservata ai Soci sull'**Olio Fior Fiore** (5 litri).

Il concorso "La Toscana ti premia"



Dall'11 al 28 novembre, Soci e clienti di Unicoop Firenze (compresi i lavoratori) possono partecipare al concorso "La Toscana ti premia".

I clienti che nel periodo dall'11/11 al 28/11 acquisteranno almeno un prodotto toscano, riceveranno in cassa una cartolina del concorso "LA TOSCANA TI PREMIA" che dovrà essere "grattata" nella parte argentata.

È possibile vincere una **busta di prodotti toscani del valore di 5€, ritirabile subito dall'11 novembre 2015 al 31 dicembre 2015, oppure un buono sconto di 5€ da spendere nei negozi delle gallerie commerciali aderenti,**

ritirabile dall'11 novembre 2015 al 24 dicembre 2015.

Imbucando la cartolina nelle apposite urne si partecipa all'estrazione di 100 ceste di prodotti in Toscana e 50 soggiorni per 2 persone in Toscana.

Il collezionamento

Dal 25 novembre parte il collezionamento dei prodotti della **IV**, Industria Vetraria Valdarnese, con 3 articoli in vetro collezionabili nei 4 colori.



Sottopiatto decorato

Coppette

Alzata trasparente

Gli eventi nei nostri punti vendita



Circa **200 fornitori toscani** saranno ospitati nei nostri centri commerciali **con stand all'interno e all'esterno dei punti vendita**. Soci e clienti potranno assaggiare e comprare i loro prodotti.

All'interno degli spazi, sono stati organizzati numerosi **eventi culturali** che ancora una volta vogliono dimostrare l'indissolubilità dell'essere Cooperativa radicata nel territorio, linfa vitale di un sistema che pone al centro il cittadino nei suoi molteplici interessi di **"Socio/consum-attore"**. All'interno dei nostri negozi è possibile trovare show cooking con rinomati chef del territorio, spettacoli teatrali da parte della Compagnia delle Seggiole e performance musicali a cura dell'Orchestra Regionale Toscana.



Sicurezza alimentare



In fatto di tutela della salute, non siamo disponibili a diminuire l'impegno!

Su questo tema, all'interno di alcuni punti vendita, verrà organizzato un evento interattivo che coinvolgerà il pubblico presente. "Sarà possibile risolvere un **grande cruciverba**" spiega **Claudia Santi dell'ufficio qualità di Unicoop Firenze**. "Attraverso questo gioco informeremo le persone sull'attività svolta dal nostro ufficio e sui controlli rigorosi che vengono effettuati quotidianamente e puntualmente nei confronti di tutti i nostri fornitori".

Ecco in quali negozi potete trovarci nel mese di novembre:

venerdì 13 Pisa Cisanello

sabato 14 Lastra a Signa

domenica 15 Montecatini

giovedì 19 Empoli Ovest

venerdì 20 Gavinana

sabato 21 Figline Valdarno

domenica 22 Ponte a Greve

giovedì 26 Sesto F.no

venerdì 27 Montevarchi

sabato 28 Cascina

All'interno del **catalogo** sono evidenziate le attività svolte, tra queste:

La Via Francigena

Un'iniziativa che ha visto una grande partecipazione e ha dato valore al nostro territorio. Appuntamento il 21 novembre a Lucca, dove ci sarà la premiazione dei Soci e un ringraziamento alle istituzioni che ci hanno seguito. Sono riaperte le iscrizioni per il 2016!



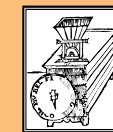
Abbraccia il Battistero

Grazie anche ai **200 mila euro raccolti da Unicoop Firenze**, tramite un'esperienza di mecenatismo popolare, il Battistero di San Giovanni è tornato al suo antico splendore.



Accademia della Crusca

Una collaborazione a sostegno della lingua italiana che riguarda diversi progetti.



Accademia della Crusca



A Natale il **Pacco Soci** sarà caratterizzato da proverbi toscani stampati sulla Borsa.



Il **Calendario 2016** sarà dedicato all'Accademia

Sono stati organizzati molti incontri nelle Bibliocoop (i 30 centri prestito libri) con esperti e ricercatori dell'Accademia della Crusca per spiegare l'evoluzione della lingua italiana e chiarire i dubbi che quotidianamente si pone chi scrive, ma anche chi parla.

Sono stati donati **centomila euro** all'Accademia della Crusca per finanziare le attività di ricerca.

Arno 2016

Attorno all'Arno si concentrano identità, storia, memoria e caratteri della nostra terra. Oggi, a 50 anni dall'alluvione, Unicoop Firenze costruisce percorsi, mostre, laboratori e iniziative sul nostro fiume. Partecipa ai concorsi con un racconto o una foto.

Invia parole e immagini che testimoniano il passato. Per maggiori informazioni vai su www.arno2016.it



Le nuove divise invernali per i nostri lavoratori

Un processo partecipativo che ha coinvolto tanti lavoratori per la definizione delle nuove divise per i seguenti reparti: generi vari, pls, casse e box informazioni

Sono stati definiti i modelli grazie a un processo partecipativo che ha coinvolto più di 300 lavoratori e 7 punti vendita.

Le divise rappresentano un elemento molto importante, veicolo di immagine della Cooperativa nell'ambito della vita lavorativa della persona, pertanto l'ascolto dei lavoratori era da ritenersi propedeutico alla scelta.



Possiamo affermare che, attraverso il coinvolgimento attivo dei lavoratori, si è espressa la partecipazione su un'attività altamente strategica della Cooperativa non solo verso l'esterno, ma anche verso l'interno. Capo progetto dell'iniziativa è stato **Giovanni De Nitto**, Consigliere alle vendite di Unicoop Firenze. Tutta la gestione operativa è stata seguita da **Alberto Zuri**, responsabile dei Servizi Generali ed **Angela Accardi**, Responsabile acquisto beni interni.



La necessità di elaborare un nuovo modello di divise è nata dalle esigenze di:

- Aumentare la nostra riconoscibilità e distintività in punto vendita
- Valorizzare i lavoratori nella quotidiana relazione con i Soci e clienti
- Facilitare la vestizione
- Ridurre i costi dovuti ormai a un'eccessiva differenziazione e rafforzare la nostra immagine verso l'esterno
- Garantire sicurezza e rispetto delle norme igienico sanitarie





Il Processo di partecipazione

Un primo gruppo di lavoratori e dei delegati sindacali hanno collaborato alla progettazione della divisa e alla definizione di un modello.

Questo modello è stato fatto indossare ai lavoratori di **7 punti vendita** pilota dei tre canali.

È stato distribuito un questionario, compilato da più di 260 lavoratori, per rilevare il grado di soddisfazione rispetto alla proposta e agli obiettivi dati.

I risultati del questionario sono stati condivisi con un gruppo di lavoratori (focus group) rappresentativo dei 7 pdv pilota, al cui interno erano presenti alcuni delegati sindacali e due fornitori delle divise.

I lavoratori del focus group sono stati portavoce verso i loro colleghi delle osservazioni emerse e hanno fatto sintesi delle loro istanze.

I fornitori, presenti al focus group, hanno raccolto tutte le osservazioni emerse e lavorato alla definizione del nuovo modello.

È stato definito il nuovo modello di abbigliamento da lavoro ed è stata colta l'occasione dell'apertura del negozio di Grassina per testarlo definitivamente. Ha ricevuto molto apprezzamento.

Da giugno è partita la versione estiva.

OBIETTIVI CENTRATI

Dal punto di vista della Cooperativa

Coerenza d'immagine
(tutti i pdv avranno la stessa divisa per i reparti specificati in oggetto)

Praticità
(facilità di vestizione)

Economicità
(riduzione dei costi)

In linea con i requisiti di sicurezza

Dal punto di vista dei lavoratori

Valorizzazione dell'immagine dei lavoratori

Riconoscibilità nell'area di vendita

Qualità del tessuto (100% cotone)

Distinzione inverno/estate

Distinzione di modello tra uomo e donna

“È stato un processo molto apprezzato da tutti i lavoratori coinvolti” racconta **Manola Manini, Responsabile della Comunicazione interna e relazioni RU**, che ha supportato tutto il processo di ascolto e partecipazione dei lavoratori. “Le divise sono molto importanti nel veicolare la distintività della nostra Cooperativa, ma al tempo stesso per il lavoratore sono espressione della valorizzazione (o meno) della persona. Per questo motivo era importantissimo che su questa questione si pronunciassero i

dipendenti che poi quelle divise avrebbero dovuto indossarle”.



Un approccio culturale per la prevenzione e la lotta ai fenomeni di molestie sessuali sul luogo di lavoro

In questi giorni è in diffusione presso tutte le unità organizzative della Cooperativa il materiale relativo al codice antimolestie. Si tratta di un lavoro molto importante - condotto di concerto con la **Commissione Pari Opportunità**, formata da alcuni componenti dell'esecutivo sindacale - che vuole contribuire a costruire un ambiente di lavoro dove le relazioni interpersonali siano ispirate al rispetto reciproco, alla collaborazione e alla solidarietà fra colleghi, in linea con i nostri valori distintivi.



Quello delle molestie sessuali, seppur non specificamente normato nell'impianto giuridico italiano, è da considerarsi un fenomeno certamente in crescita per la maggiore sensibilità culturale e sociale rispetto al tema, come dimostrato dalla recente disciplina sul reato di stalking. Basti pensare che secondo una ricerca condotta dall'Istat **sono 1 milione 224 mila le donne tra i 15 e i 65 anni che hanno subito molestie o ricatti sessuali nell'arco della loro vita lavorativa**. Un dato pari all'8,5% delle lavoratrici, incluse le donne in cerca di occupazione. Numeri che divengono ancora più rilevanti se si considera che, a causa della tendenza da parte delle



aziende a ignorare il problema, il peso di questi comportamenti ricade spesso esclusivamente sulla vittima che o non denuncia l'accaduto o abbandona il posto di lavoro, come confermato dal fatto che **il 99,3% dei ricatti sessuali in Italia passa sotto silenzio**.

Un fenomeno che va quindi affrontato con molta attenzione in quanto può incidere negativamente sul clima organizzativo e compromettere il benessere individuale e collettivo.

Ciò ha indotto la Cooperativa, in quanto primariamente comunità di persone, a dare il via a un'attività di maggiore responsabilizzazione sul tema, nonostante le numeriche all'interno del nostro contesto siano molto



ridotte rispetto all'esterno. La finalità è dunque quella di contribuire allo sviluppo e alla diffusione di **una cultura basata sul rispetto della persona e sulla prevenzione** di qualsiasi comportamento, consapevole o inconsapevole, a connotazione sessuale.

Lavorare in un clima positivo è infatti allo stesso tempo un diritto e un dovere per ciascuno di noi. È importante pertanto che **ogni persona che lavora in Cooperativa** si faccia portatrice di una cultura delle pari opportunità e delle buone relazioni personali sul luogo di lavoro. Fondamentale sarà il contributo di **chi ricopre un ruolo di responsabilità** nello stigmatizzare e non minimizzare comportamenti che ledono un clima di lavoro positivo.

A tal fine la Cooperativa si è impegnata a:

1) adottare un codice di condotta quale strumento di azione preventiva e culturale, attraverso cui tutelare tutti i lavoratori da atti e comportamenti ostili, perpetrati nell'ambito dei rapporti di lavoro, che assumano le caratteristiche di molestia o ricatto sessuale, perseguendo in tal modo il benessere psicofisico delle persone, quale valore fondamentale del più ampio diritto alla "salute";

2) istituire la figura della Consigliera di Fiducia esterna alla Cooperativa a cui i lavoratori possono rivolgersi;

3) pubblicare un vademecum quale strumento divulgativo di riferimento per veicolare informazioni utili e sensibilizzare tutti i lavora-

tori rispetto agli elementi culturali e preventivi che caratterizzano il progetto;

4) predisporre specifiche attività di informazione (non solo verso i lavoratori ma anche verso i fornitori e tutto il personale esterno) e **monitoraggio** finalizzate alla sensibilizzazione e alla valutazione dell'efficacia degli strumenti sopracitati.

Il processo di comunicazione prevede la consegna del vademecum a tutti i lavoratori e si concluderà entro il **25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne**, a ulteriore conferma della matrice culturale che caratterizza l'approccio con cui la nostra Cooperativa ha deciso di affrontare un tema così importante.



Relazioni e clima in Cooperativa: un supporto dal "Vademecum per il Benessere e la Qualità delle Relazioni sul Lavoro"

In questo numero del MyUnicoop viene annunciata la consegna a tutti i lavoratori del "Vademecum per il Benessere e la Qualità delle Relazioni sul Lavoro". Questo agile documento divulga i contenuti del Codice di condotta antimolestie adottato dalla Cooperativa, in coerenza con i suoi valori distintivi e con il principio di "tutela della dignità personale" esplicitato nel Contratto integrativo aziendale del 2013. **Il Vademecum contiene le linee guida sulla prevenzione e la lotta ai fenomeni di molestie sessuali e rappresenta uno strumento che contribuisce al benessere organizzativo e alla qualità delle relazioni di lavoro in Cooperativa.**

Il benessere organizzativo e la qualità delle relazioni sono elementi importantissimi per un'organizzazione, in quanto essi impattano sul patto psicologico e motivazionale, sulla soddisfazione per il proprio lavoro, sulle prestazioni lavorative, sull'innovazione e in definitiva sul conseguimento degli obiettivi ultimi delle organizzazioni. Parte inscindibile del benessere organizzativo e del clima relazionale è il **rispetto reciproco tra le persone** in tutte le sue manifestazioni, inclusa l'assenza di apprezzamenti indesiderati, sguardi invadenti, messaggi extra-professionali, allusioni, provocazioni, contatti fisici, intimidazioni, minacce, ricatti per ottenere favori sessuali.

L'indagine di clima, svolta con il supporto dell'Università IULM su un campione rappresentativo di tutti i nostri lavoratori, ha rilevato che il clima relazionale in Cooperativa è un aspetto molto importante per i lavoratori. In-

fatti i lavoratori hanno dichiarato che la Cooperativa è fatta di rapporti personali (65%) e sentono di far parte di una squadra (64,9%). **Il tessuto delle relazioni interpersonali è dunque parte rilevante della vita lavorativa.**

Il Vademecum rappresenta a tale scopo un importante strumento perché da un lato accresce la consapevolezza di tutte le persone riguardo a comportamenti che potrebbero essere percepite come molestie da parte dei colleghi, invitando quindi innanzitutto a evitare di incappare anche solo per errore in tali situazioni indesiderate. Molti studi asseriscono che l'esistenza stessa di un documento quale il Vademecum costituisce un deterrente rispetto all'insorgere di fatti di tale gravità. Inoltre, sempre secondo gli studi prevalenti, pur presentandosi come veicolo per condividere regole e prescrizioni, **il Vademecum contribuisce a rafforzare la cultura del rispetto reciproco.** Il paradosso è che, una volta consolidata la cultura del rispetto reciproco, non ci sarà più bisogno di documenti come il Vademecum. È proprio questo l'auspicio: **che dalle regole si sviluppi la cultura e da questa i comportamenti spontanei, rendendo superflue le regole stesse.**

Costruire un ambiente nel quale episodi di molestie sessuali non sono presenti, e nel caso in cui fossero presenti vengono intercettati e risolti il prima possibile, contribuisce molto a un ulteriore miglioramento del benessere organizzativo percepito e a un clima positivo.

Vademecum per il Benessere e la Qualità delle Relazioni sul Lavoro

Linee guida sulla prevenzione e la lotta ai fenomeni di molestie sessuali

unicoopfirenze

2. COS'È UNA MOLESTIA SESSUALE E COME SI RICONOSCE?

(Art.2 Codice di Condotta per la prevenzione e la lotta ai fenomeni di Molestie sessuali, a tutela della dignità personale dei lavoratori di Unicoop Firenze Società Cooperativa)

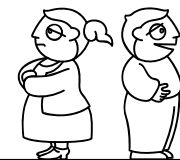
Con il termine "Molestia sessuale" si intende ogni **atto o comportamento indesiderato**, sia esso fisico, verbale o non verbale, a connotazione sessuale o basato sul sesso, che di per sé o per la sua insistenza sia inequivocabilmente indesiderato e sia percepibile, secondo ragionevolezza, come arrecante offesa alla dignità ed alla libertà della persona, o come discriminatorio, ovvero consistente in trattamenti meno favorevoli nei confronti di chi lo subisce o lo abbia rifiutato.

In generale, siamo in presenza di una molestia sessuale quando il comportamento incriminato è ragionevolmente percepibile come tale, in ragione del suo contenuto, della sua gravità e/o della sua insistenza.

NB: il comportamento incriminato è visto sotto l'angolazione di chi lo subisce piuttosto che in riferimento ai motivi o alle intenzioni di chi lo mette in opera. Il fatto che l'autore delle molestie volesse "scherzare" o dimostrare familiarità può servire da spiegazione ma non da scusante.

Indice

1. Introduzione: elementi di benessere organizzativo nelle relazioni interpersonali sul luogo di lavoro
2. Cos'è una molestia sessuale e come si riconosce?
3. Tipologie di molestie: casi e approfondimenti
4. Effetti della molestia sulla persona e sull'organizzazione
5. Come difendersi: le procedure previste dal codice
6. Interventi della Cooperativa
7. Come sostenere la collega o il collega vittima di molestia
8. Riferimenti e contatti



5. COME DIFENDERSI

(Art. 5-17 Codice di Condotta per la prevenzione e la lotta ai fenomeni di Molestie sessuali, a tutela della dignità personale dei lavoratori di Unicoop Firenze Società Cooperativa)

Hai sempre il diritto di difenderti? Come? Innanzitutto dicendo chiaramente che tu ritieni quel comportamento non desiderato e non tollerabile. Ma potrebbe non essere sufficiente e allora cosa puoi fare?

In primo luogo devi sapere che esiste una figura di riferimento incaricata dalla Cooperativa di fornirti consulenza e assistenza, si tratta del **Consigliere di fiducia**. Con il suo supporto puoi decidere di attivare una delle seguenti procedure di denuncia:

- Procedura informale e riservata
- Ricorso consensuale all'arbitrato
- Denuncia formale al datore di lavoro
- Ricorso all'Autorità Giudiziaria

Procedura informale e riservata: prendi contatti con il Consigliere di fiducia con il quale ti confronterai sull'accaduto in totale riservatezza. Il Consigliere ti supporterà, in prima battuta, nel comprendere la natura del comportamento subito, in secondo luogo si attiverà per una soluzione informale e pacifica della vicenda mediante l'eventuale audizione dei colleghi e di altre persone informate nonché con un colloquio diretto con il presunto molestatore.

KATIA BENI

ANNA MEACCI

SCOOP



di
Katia Beni
Donatella Diamanti
Anna Meacci
regia
Letizia Pardi

scenari & testi
Riccardo Gargiulo
cura del momento
Annalisa Cina
musiche originali
Raffaella Natale
organizzazione
Antonella Moretti

Produzione Fondazione Spazio Toscana onlus in collaborazione con **unicopfirenze**

ANTEPRIMA PER DIPENDENTI E FAMILIARI

martedì 24 novembre - Teatro Politeama di Cascina
ore 21.00 - ingresso: € 8,00

È possibile acquistare i biglietti presso i nostri punti vendita con circuito box office.
L'intero ricavato verrà devoluto alla fondazione "Il Cuore si Scioglie".

Gruppo di redazione: Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni Risorse Umane

Ringraziamo i tantissimi colleghi che con le loro informazioni e la loro creatività ci aiutano, ogni mese, a realizzare il "nostro giornale interno".